

# Presentazione e adozione dei Criteri di Selezione delle Operazioni (RDC 40.2)

Comitato di Sorveglianza | Genova, 31 maggio 2023

Ordine del giorno – Punto **7**



# I criteri di selezione delle operazioni del PN

## Presentazione del documento



Ai sensi di quanto previsto dall'art.73 del Reg. (UE) 2021/1060, il documento identifica e descrive la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni

## Finalità del documento



Illustrare i criteri di selezione degli interventi da ammettere a cofinanziamento a valere sul FESR e sul FSE plus.

## Continuità con la precedente programmazione



L'AdG ha previsto la possibilità di utilizzare i criteri di selezione delle operazioni adottati nella programmazione 2014-2020, nel rispetto delle previsioni dell'art.63 Reg.(UE) 2021/1060 relativo all'ammissibilità delle spese.



# Inquadramento normativo



Reg. (UE)  
2021/1060





# Verifica del rispetto del principio DNSH

Il rispetto del principio DNSH sarà garantito **negli investimenti e nelle misure realizzati nell'ambito di tutti gli OP FESR e FSE+ interessati dal PN**, ai sensi dell'art.17 del Reg. (UE) 2020/852.



Nel PN, il processo di verifica di rispetto del principio DNSH si articola in diverse fasi:

## Fase di programmazione

È stato effettuato un processo di valutazione riportato nel Capitolo 8 del documento “Conformità del PN al principio DNSH” e in uno specifico segmento del dossier valutativo (sez. 4), predisposti in relazione al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato dall'art. 17 del Reg. (UE) n. 2020/852.

## Fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni

Sono stati inclusi tra i criteri di ammissibilità e di valutazione riferimenti utili a verificare il rispetto del principio DNSH. Tra i **criteri di ammissibilità generale**, validi per tutte le Priorità/Azioni del Programma, è previsto il rispetto dei vincoli di cui al par. 8.3 del Rapporto ambientale della VAS al fine di selezionare operazioni in linea con le azioni del PN, valutate compatibili con tale principio.

## Fase di attuazione

Il rispetto del principio DNSH sarà assicurato nel contesto del **monitoraggio ambientale del PN**.



# Criteri relativi agli acquisti pubblici

In coerenza con quanto stabilito all'interno dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della CE, nel caso di acquisti pubblici saranno tenuti in considerazione, laddove pertinenti, i criteri finalizzati alla realizzazione di **"appalti pubblici socialmente responsabili"**.

Tali appalti considerano l'impatto sulla società dei beni, dei servizi e dei lavori acquistati dal settore pubblico con il fine di **garantire che si realizzino vantaggi sociali e si evitino o si attenuino impatti sociali avversi durante l'esecuzione del contratto di appalto.**

In questo modo **si supera l'approccio basato esclusivamente sui requisiti economici e si considera anche l'impatto sociale.**



Nei bandi attuativi verrà fatto esplicito rimando all'obbligo per i beneficiari di applicare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti per legge, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, nonché incentivi all'innovazione tenuto conto della disponibilità di mercato.

Si prevede il ricorso all'utilizzo dell'art. 47 del decreto semplificazioni-bis4 per il raggiungimento degli obiettivi connessi alle **pari opportunità**, sia generazionali che di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili.



# Definizione dei Criteri

## La Metodologia

L'approccio metodologico si propone di individuare criteri di selezione funzionali al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle Priorità, agli Obiettivi Specifici ed ai risultati attesi a cui fanno riferimento.

I criteri hanno il fine di **orientare le scelte di finanziamento verso interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire i target prefissati** e sono ispirati a **principi di trasparenza e verificabilità**.

1

*Criteri di ammissibilità generali*

2

*Criteri di ammissibilità specifica*

3

*Criteri di valutazione*



# Criteri di ammissibilità generali

1

I criteri di ammissibilità generali sono validi per tutte le Priorità del PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027, **sia quelle destinate alle 14 Città Metropolitane**, sia quelle dedicate alle **Città Medie Sud beneficiarie delle risorse**.

Essi rappresentano le fondamentali condizioni di eleggibilità delle operazioni e **consentono la verifica dei requisiti “preliminari” per l’accesso alle risorse del Programma**.



# 2

## Criteri di ammissibilità specifici

I criteri di ammissibilità specifica sono declinati per ogni Priorità e Obiettivo Specifico e rappresentano le condizioni di eleggibilità delle singole operazioni nell'ambito dell'Azione di riferimento. **Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione qualitativa della proposta progettuale.**

La verifica di ammissibilità è condotta in base a:

- ✓ **Requisiti di conformità;**
- ✓ **Requisiti dell'operazione;**
- ✓ **Requisiti connessi con la quantificazione degli indicatori di output e di risultato.**





## Criteri di valutazione (1/2)

3

In caso di esito positivo della valutazione di ammissibilità specifica della proposta progettuale, si procederà ad effettuare la verifica del rispetto dei criteri di valutazione. Questi sono declinati a livello di Azione **in tre dimensioni di analisi:**

Qualità dell'intervento

Fattibilità tecnico-economica

Complementarietà con altri  
piani/programmi/policy

L'obiettivo è di favorire la selezione di operazioni che forniscono un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi dell'Azione, **garantendo la qualità progettuale e consentendo di misurare l'apporto delle proposte al raggiungimento delle finalità e dei target individuati.**



## Criteri di valutazione (2/2)

- **Modello di valutazione con punteggi**, adattabile a tutte le tipologie di operazioni per le quali si richiede il cofinanziamento.
- **Per ciascuna dimensione** di analisi è assegnato un **punteggio massimo**.
- **Per poter accedere al finanziamento**, ciascuna operazione dovrà raggiungere un **punteggio minimo pari a 50**.



- In fase di definizione dei punteggi massimi si è tenuto conto del fatto che nelle due dimensioni **«Qualità dell'intervento»** e **«Fattibilità tecnico-economica»** rientrano gli elementi di valutazione fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e dei target prefissati dal PN.
- Per tali motivi si è scelto di attribuire i **pesi più alti pari a 40**, il cui pieno rispetto consentirebbe di raggiungere il punteggio minimo, pari a 50, per poter procedere con **l'atto di ammissione a finanziamento dell'operazione selezionata**.
- In fase di definizione del punteggio massimo assegnato alla dimensione **«Complementarità con altri piani/programmi/policy»** si è deciso di assegnare un punteggio massimo **pari a 20**.

Dimensione di analisi (declinata a livello di azione)	Punteggio massimo	Punteggio minimo da raggiungere a livello di operazione
Qualità dell'intervento	40	50
Fattibilità tecnico-economica	40	
Complementarità con altri piani/programmi/policy	20	



## Osservazioni pervenute

### Dipartimento per le Pari Opportunità Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali

- ✓ Accettata in riunione tecnica
- ✗ Non accettata in riunione tecnica

- Per tutte le operazioni selezionate con avviso pubblico, si richiede l'inserimento di un criterio di premialità in ✓  
capo alle organizzazioni proponenti: *“possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR 125:2022, disciplinata dalla legge 162 del 2021.”*
- A pag. 17, si richiede di riformulare il seguente criterio di valutazione *“Capacità dell'intervento di incidere ✓  
positivamente su: disabilità, innovazione sociale, qualità della vita, sviluppo sostenibile”* nel seguente modo *“Capacità dell'intervento di incidere positivamente su: inclusione delle persone con disabilità, parità di genere, innovazione sociale, qualità della vita, sviluppo sostenibile”*.
- Per le azioni delle priorità 4, 5 e 6, si richiede di inserire il seguente criterio di ammissibilità specifica: coerenza ✗  
della proposta con gli obiettivi dalla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026.
- Si suggerisce di estendere a tutte le azioni il criterio di valutazione di *“misurabilità dell'impatto degli interventi”*, ✗  
presente attualmente solo nelle azioni della priorità 7.



# Osservazioni pervenute

## CGIL

### Confederazione Generale Italiana del Lavoro



Criteri di selezione  
'N Metro Plus\_inte

- Per quanto riguarda il documento relativo alla Metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) richiede che, come avvenuto per altri Programmi nazionali, oltre ai criteri di ammissibilità e di valutazione vengano specificati per ciascuna azione criteri di premialità.
- Si rimanda al documento contenente le proposte di modifica trasmesso il 26 maggio 2023.

A seguito della discussione della riunione tecnica, con la Commissione Europea si è deciso di **rimandare la valutazione delle proposte di modifica a successivo confronto**. Si propone, pertanto, di approvare i Criteri di Selezione nell'ultima versione trasmessa ai componenti del Comitato, integrata esclusivamente con riferimento alle proposte di modifica del Dipartimento per le Pari Opportunità come precedentemente discusse.

# Grazie per l'attenzione

[adgpnmetroplus@agenziacoessione.gov.it](mailto:adgpnmetroplus@agenziacoessione.gov.it)